

A red wireframe map of the Emilia-Romagna region, with the text overlaid in the center.

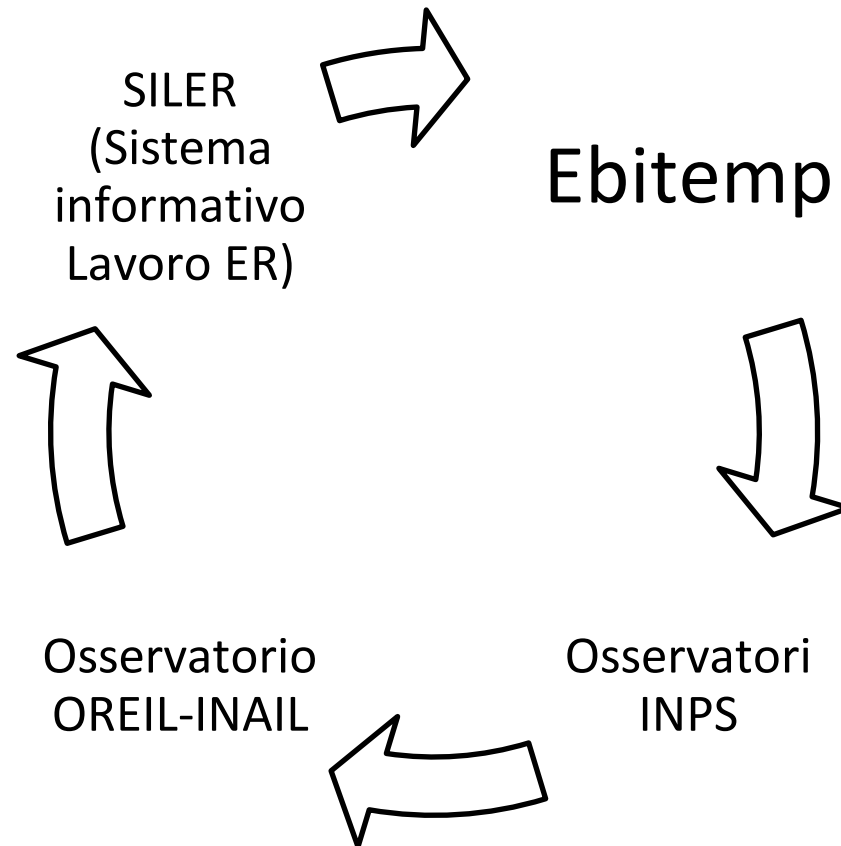
# Lavoro in somministrazione a Bologna

---

*A cura di Davide Dazzi*  
*Ires Emilia-Romagna*  
*15 dicembre 2022*

# Alcuni elementi di metodo

## Osservatorio sul lavoro in somministrazione a livello territoriale



# Uno sguardo generale...aggiornato

# La crescita del lavoro in somministrazione in Emilia-Romagna

Il **numero** di lavoratori in somministrazione in **Emilia-Romagna** passa da circa 35,6 mila del 2008 ai 60,7 mila nel 2020 per poi esplodere nel 2021 a **81,8 mila** nell'anno.

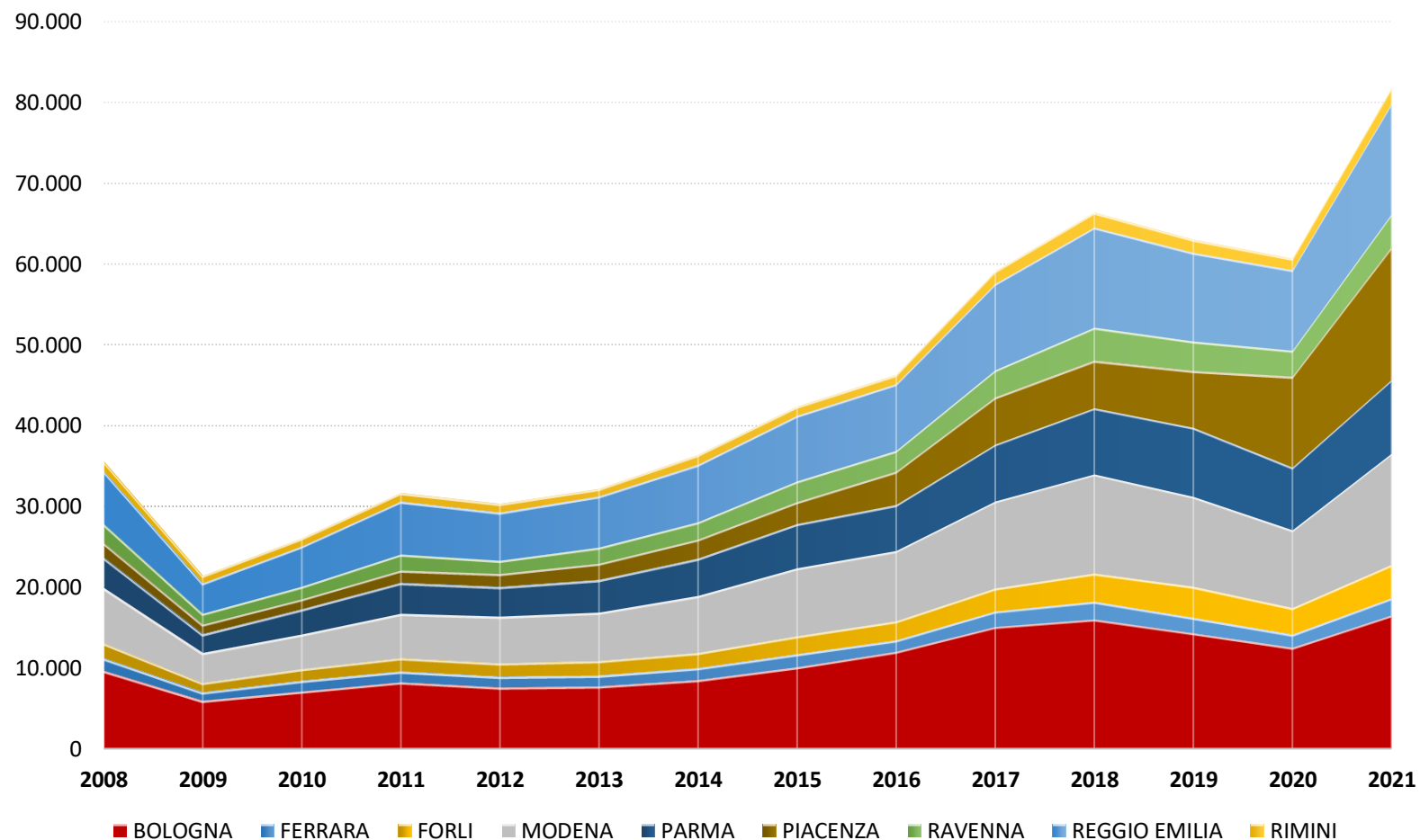
Le province che pesano maggiormente in termini di **incidenza** sulla numerosità sono:

- **Bologna** (24%)
- **Modena** (18%)
- **Reggio Emilia** (18,2%)

In dinamica il numero di lavoratori in somministrazione sono cresciuti del **+130%** tra il **2008 ed il 2021**. Le variazioni più rilevanti sono a **Parma** (+140%) e **Piacenza** (+820%).

Nel **2020-2021** il lavoro in somministrazione cresce del **+34,8%** ed il lavoro dipendente a tempo determinato del **+14,8%**

Media dei lavoratori in somministrazione nell'anno (media sui 4 trimestri)



# Il lavoro in somministrazione nei territori

Il maggior numero di **lavoratori in somministrazione** si registra a Piacenza e **Bologna** (16,5 mila).

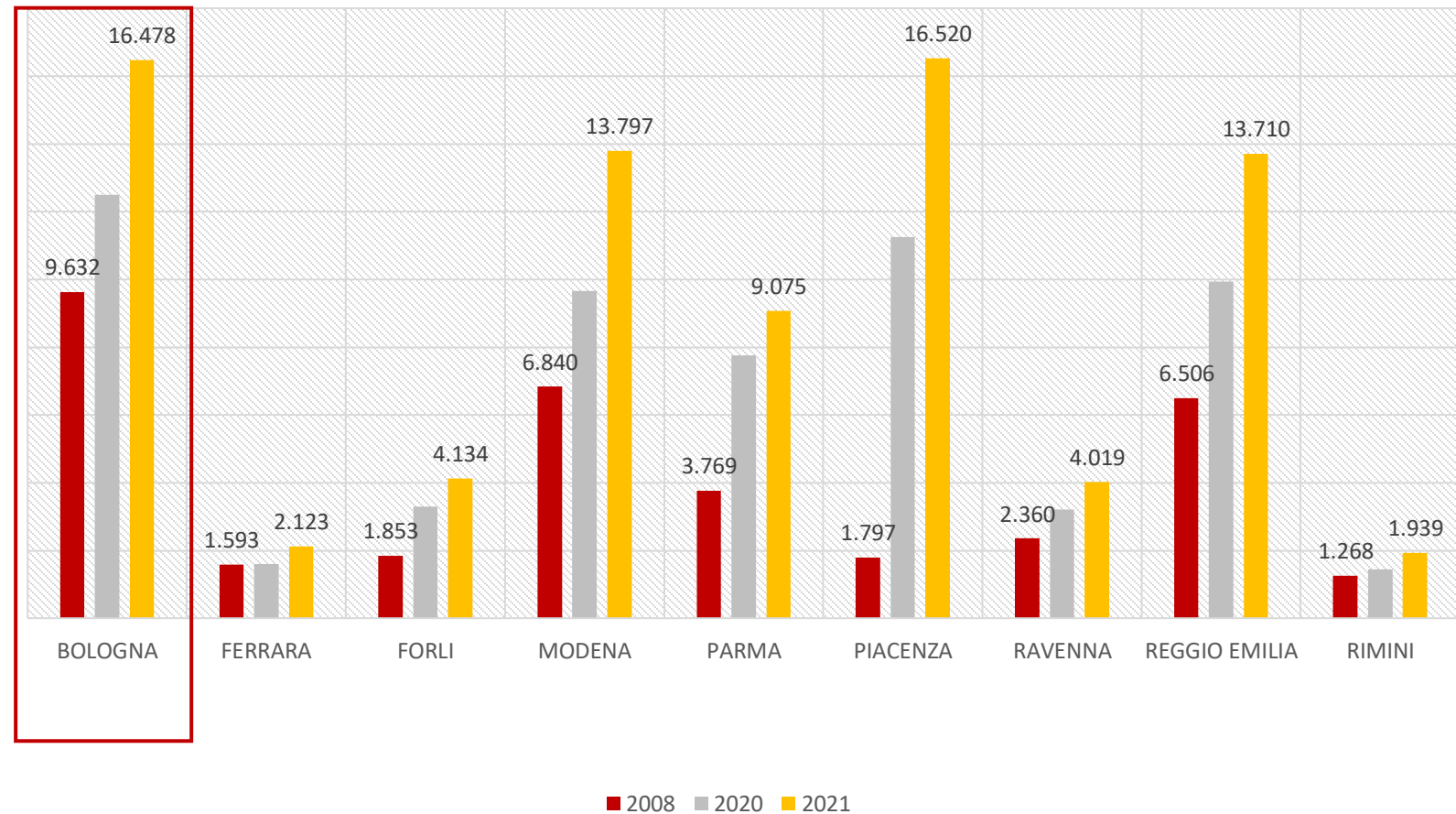
A **Bologna**, i lavoratori in somministrazione sono cresciuti da 9,6 mila nel 2008 per salire a **12,5 mila nel 2020** per poi sveltare a **16,5 mila nel 2021** registrando rispettivamente il +71,1% ed il +31,8%.

A **Bologna**, la **crescita** dei lavoratori in somministrazione (+31,8%) tra il 2020-2021 è **doppia** rispetto alla crescita dei **lavoratori dipendenti a tempo determinato** (+15,1%, INPS).

Nel **2021**, le variazioni di lavoro in somministrazione superiori al livello regionale sono a:

- Piacenza, +46,7
- Modena, 42,7%
- Reggio Emilia, +38%

Media dei lavoratori in somministrazione nell'anno per territorio (media sui 4 trimestri)



# Incidenza lavoro in somministrazione

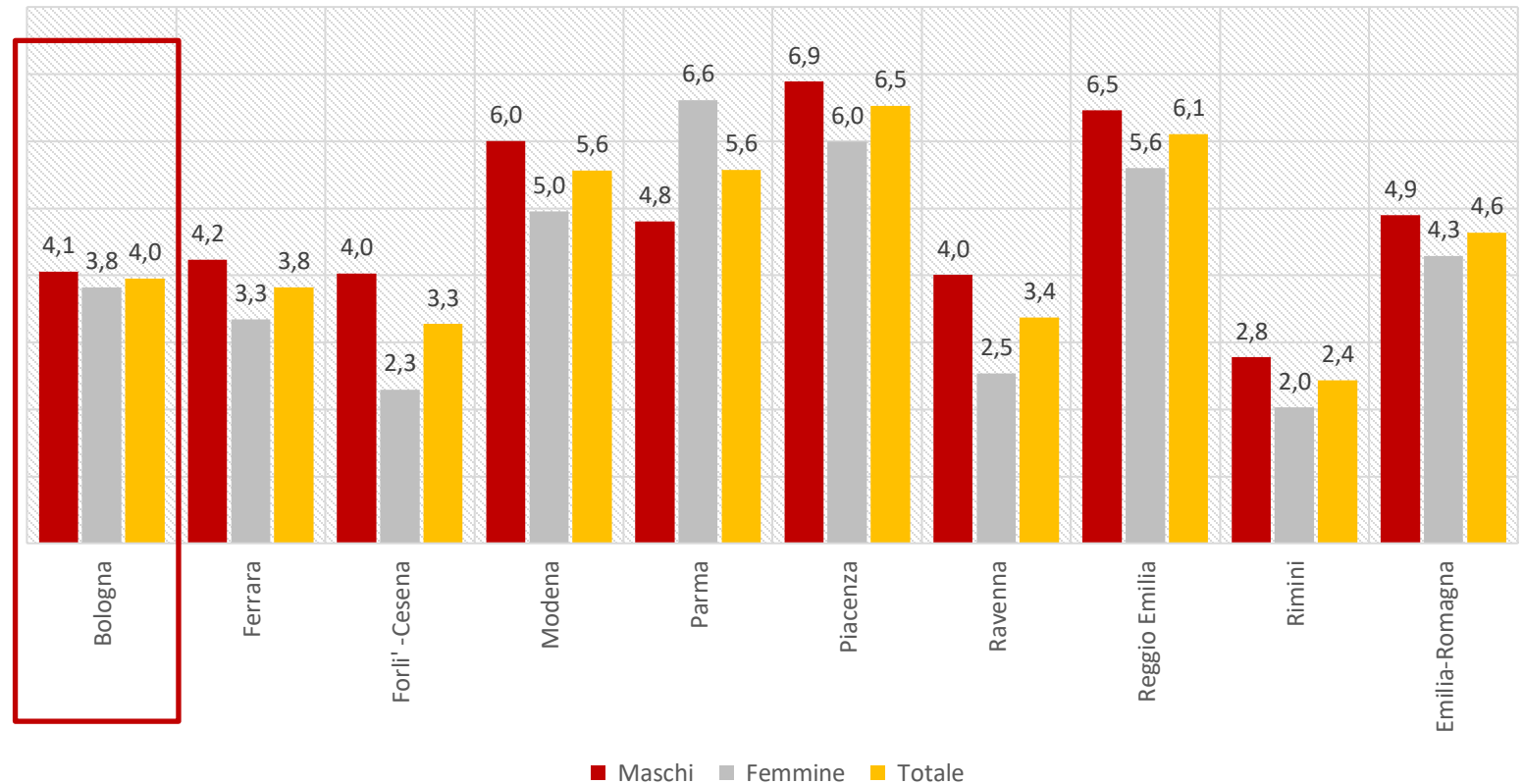
**Osservatorio INPS** su Lavoratori dipendenti nel mese e Osservatorio Lavoratori in Somministrazione nel mese (2021):

- A **Bologna** il lavoro in somministrazione rappresenta il 4% del lavoro dipendente a fronte del 4,6% della media regionale;
- **Incidenza massima** si riscontra a Piacenza e Reggio Emilia e minima a Rimini;
- L'incidenza del lavoro in somministrazione è sempre più alta per la **componente maschile**: a Bologna però il gap è minimo.

In **dinamica**, l'incidenza del lavoro in somministrazione a Bologna passa dal 2% del 2012 al 3,6% del 2019 per poi scendere nel 2020 al 3,4%.

Di interesse osservare come a livello regionale si registri **una inversione di genere nell'utilizzo del lavoro in somministrazione**: nel 2008 più diffusa tra le donne (2,1% a fronte di 1,9% maschile) mentre nel 2021 più diffusa tra gli uomini

Incidenza del lavoro in somministrazione su lavoro dipendente per territorio (quota %), 2021



# Il lavoro in somministrazione a Bologna (Ebitemp)

# Il lavoro in somministrazione in rapida crescita

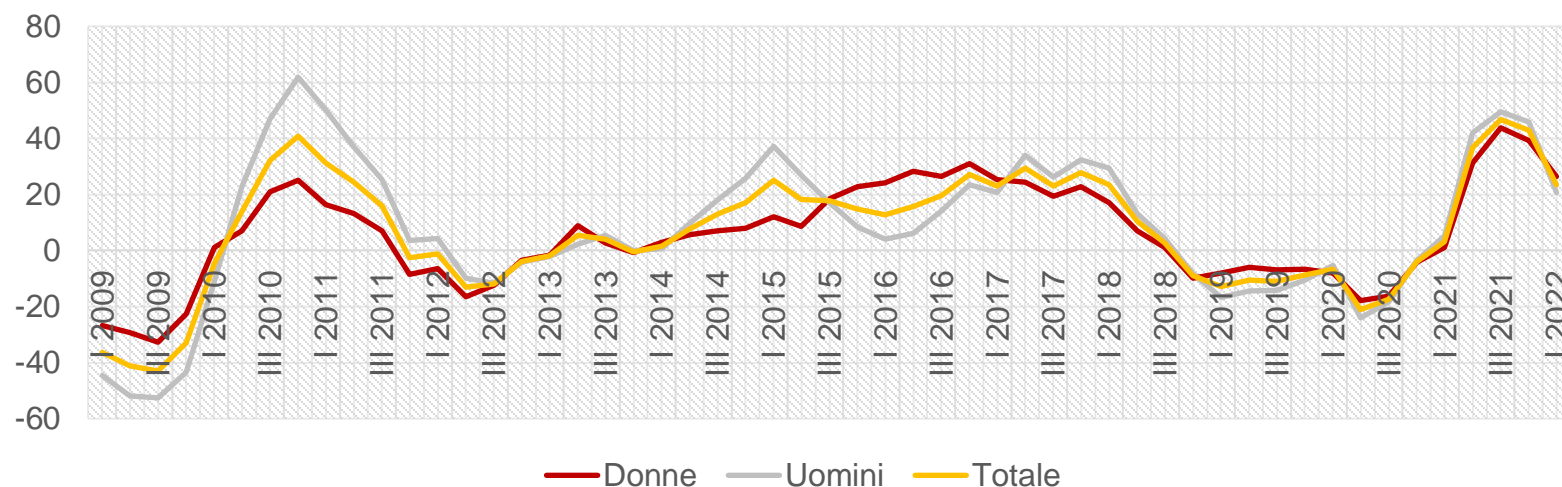
Il lavoro in somministrazione a Bologna registra **una forte accelerazione** nel 2010 per poi segnare un trend costante di crescita fino alla fine del 2018 (IV trimestre 2018) e **calare rapidamente** nel 2019 (-10% di variazione media) e soprattutto nel 2020 (-12% di variazione media).

Il 2021 segna una **inversione di tendenza** registrando una accelerazione fino al III trimestre 2021 (+47%) per poi continuare a crescere ma in **decelerazione** (+23,4% nel I trimestre 2022). Il **trend** trimestrale del lavoro in somministrazione a Bologna vede le curve di genere sovrapporsi dopo dinamiche asimmetriche nel primo picco di crescita (fine 2010 e inizi 2011).

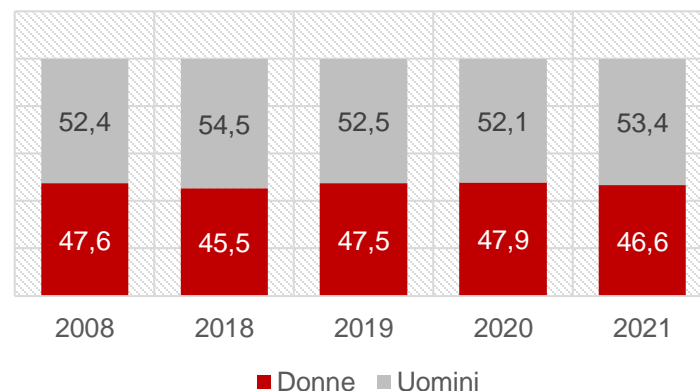
L'**incidenza femminile** decresce negli anni arrivando al 46,6% del 2021.

La quota % di **stranieri** cresce al 29,3% nel 2021

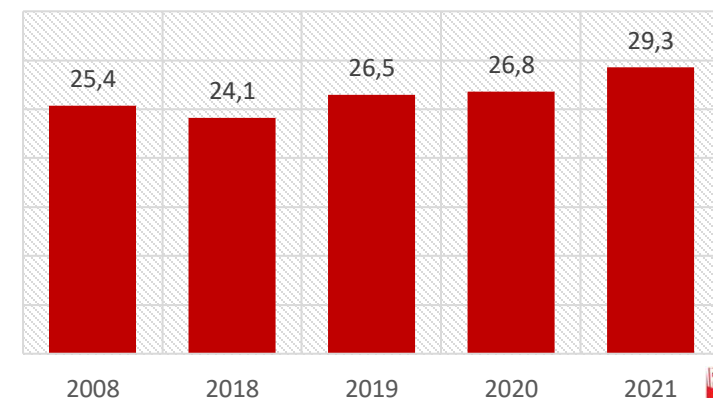
Trend trimestrale dei lavoratori in somministrazione nell'anno per genere (var % tendenziale)



Lavoratori in somministrazione nell'anno per genere (quota %)



Lavoratori in somministrazione stranieri nell'anno (quota %)





# Innalzamento di età dei lavoratori in somministrazione

L'osservazione lungo l'asse temporale (2008-2021) evidenzia un progressivo **innalzamento dell'età media** dei lavoratori in somministrazione:

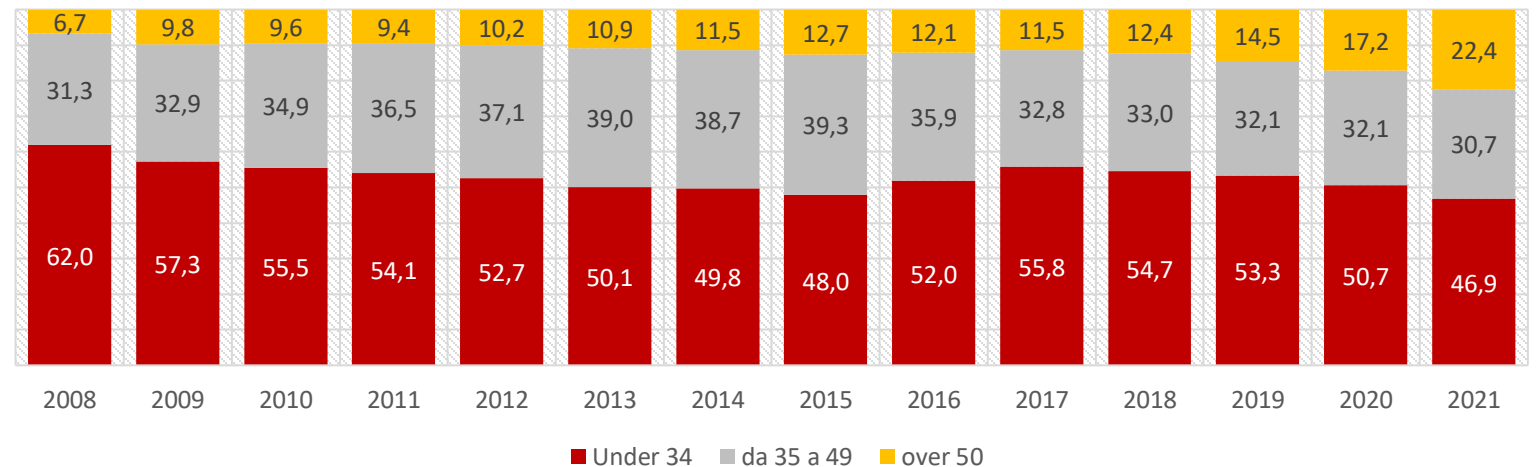
- Gli **under 34** anni continuano ad essere maggioritari ma passano dal 62% del 2008 al 46,9% del 2021;
- La **fascia dai 35 ai 49** anni si mantiene stabile;
- La fascia dei lavoratori in somministrazione **over 50** cresce dal 6,7% al 22,4%

La **flessione** del 2019 e 2020 si è concentrata soprattutto sugli **under 34 anni**

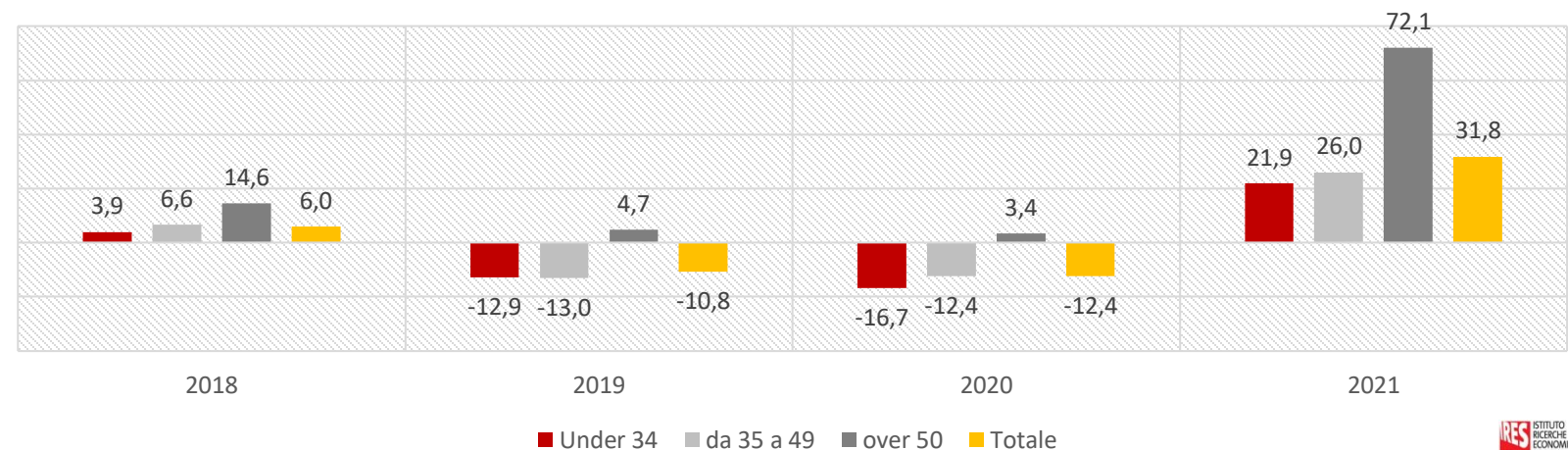
Gli **over 65** anni sono passati da poche unità (7-8 nel 2008) a 1500 nel 2021

La **crescita del 2021** è su tutte le fasce di età ma è principalmente **trainata dagli over 50** (+72,1%).

Lavoratori in somministrazione per classi di età (quota %)



Lavoratori in somministrazione per classi di età (var %)



# Dimensione delle imprese utilizzatrici

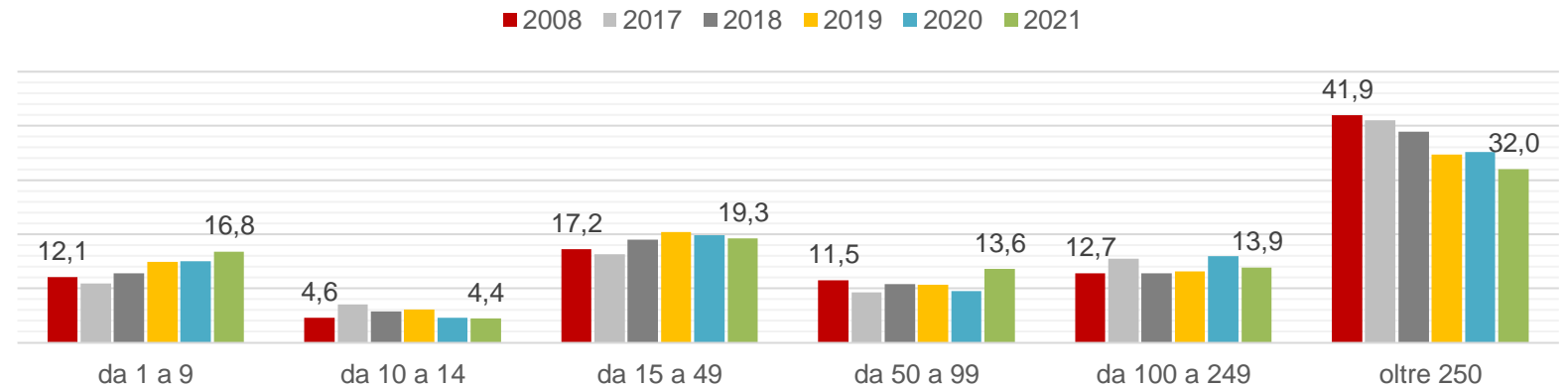
Nella larga parte dei casi (sempre oltre 1/3), le **imprese utilizzatrici di lavoro** in somministrazione, proprio per la loro natura, hanno una dimensione **oltre i 250 addetti**.

In una osservazione nel tempo si osserva come:

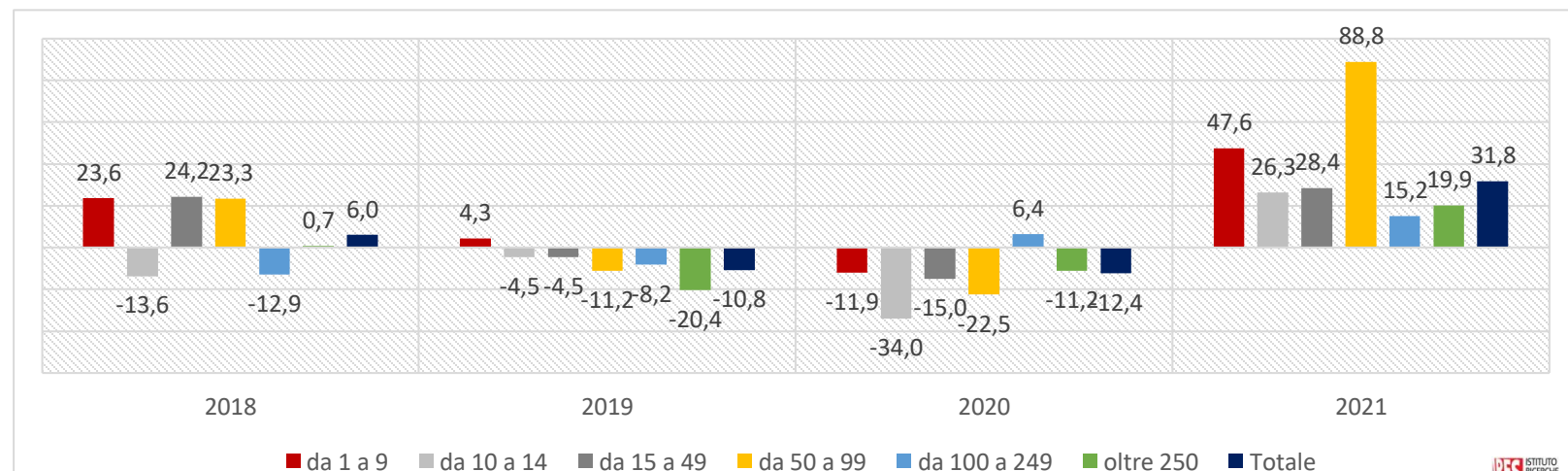
- La quota delle imprese utilizzatrici **cregono** soprattutto **nella fascia 1-9 addetti**, e quindi nelle micro-imprese;
- **Cresce più moderatamente** la quota delle imprese utilizzatrici sopra i 15 addetti ma sotto i 250 addetti;
- **Diminuisce** sensibilmente la quota delle imprese utilizzatrici **con più di 250 addetti**, ovvero le imprese più grandi (da 41,9% del 2008 al 32% del 2021).

In dinamica, se la caduta del lavoro in somministrazione nel 2019 e 2020 è generalizzata, **la crescita nel 2021 è trainata dalle medie e piccole imprese**.

Lavoratori in somministrazione nell'anno per classe dimensionale (quota %)



Lavoratori in somministrazione nell'anno per classe dimensionale (var %)

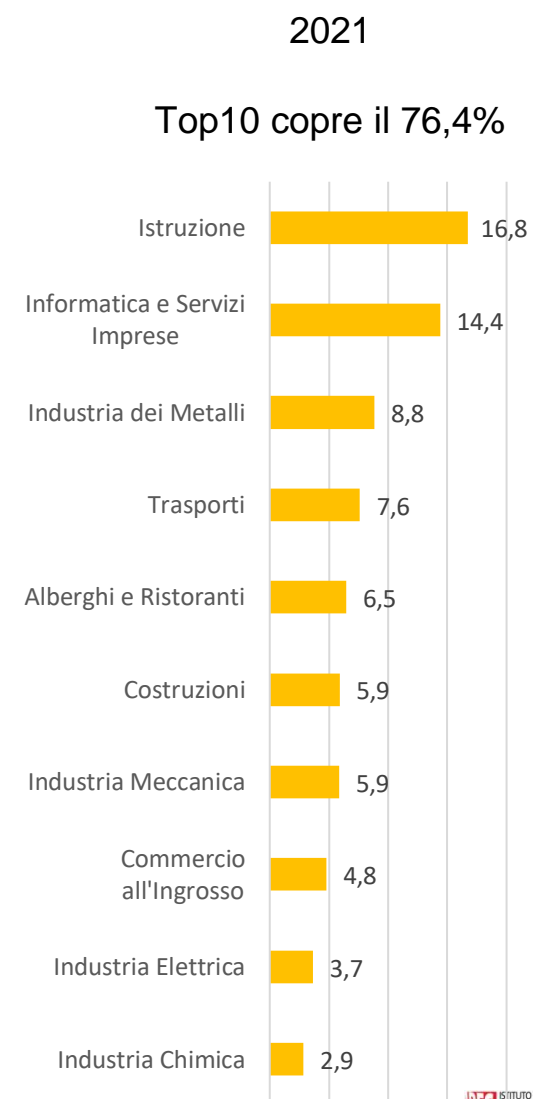
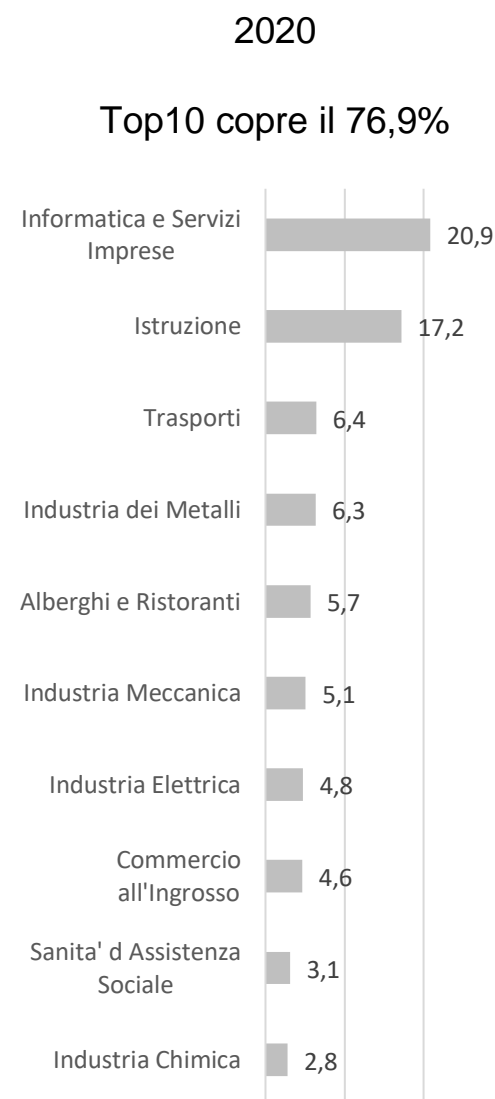
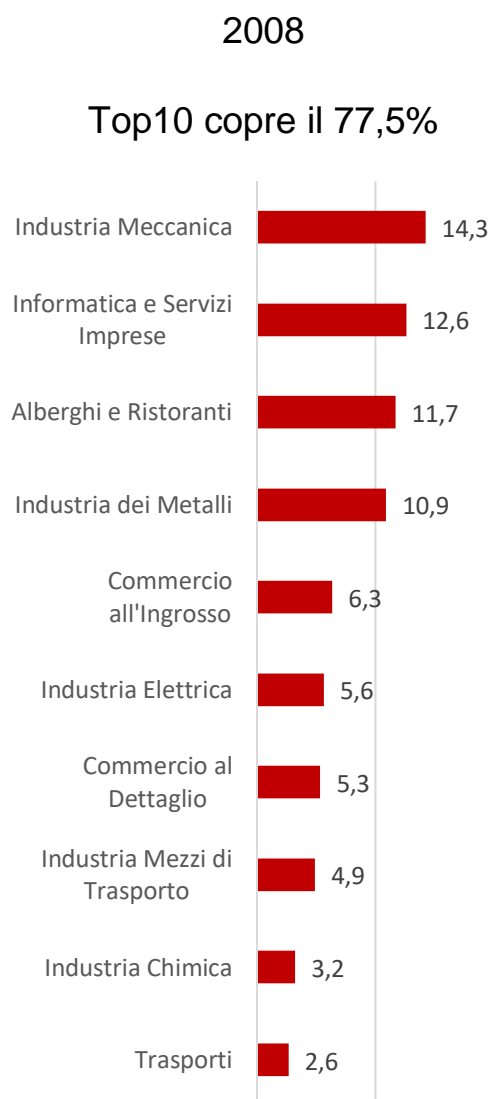


# Il lavoro in somministrazione per settore di utilizzo

La **composizione settoriale** dei lavoratori in somministrazione si trasforma drasticamente:

- **l'industria** passa dal 51% del 2008, al 48% del 2018 al 33,5% del 2021;
- Le **costruzioni** confermano nel tempo l'incidenza del 2,5% circa per poi salire nel 2021 al 6% di incidenza;
- I **servizi** crescono dal 45% del 2008 al 66% del 2020 per poi assestarsi al 60% del 2021;
- **Pubblica amministrazione, Sanità e Istruzione** crescono dal 3,2% del 2008 al 22,7% del 2020 per poi posizionarsi sul 21,5% del 2021.

La **crescita di lavoro** in somministrazione nel 2021 si distribuisce su tutti i settori: industria (+45,6%), costruzioni (+198%), servizi (+19,1%) di cui servizi pubblici (+25%). In particolare la crescita si riscontra nella **istruzione** (+609 unità), **logistica** (+454), **alberghi e ristoranti** (+356) e **meccanica** (+333).



# Il lavoro in somministrazione dai dati di flusso

# La domanda di lavoro in somministrazione

**INPS** - Nel 2021, le assunzioni in somministrazione sono state **oltre 33 mila** (il 23,4% del totale) a Bologna a fronte delle 58 mila di contratti a termine (41% del totale).

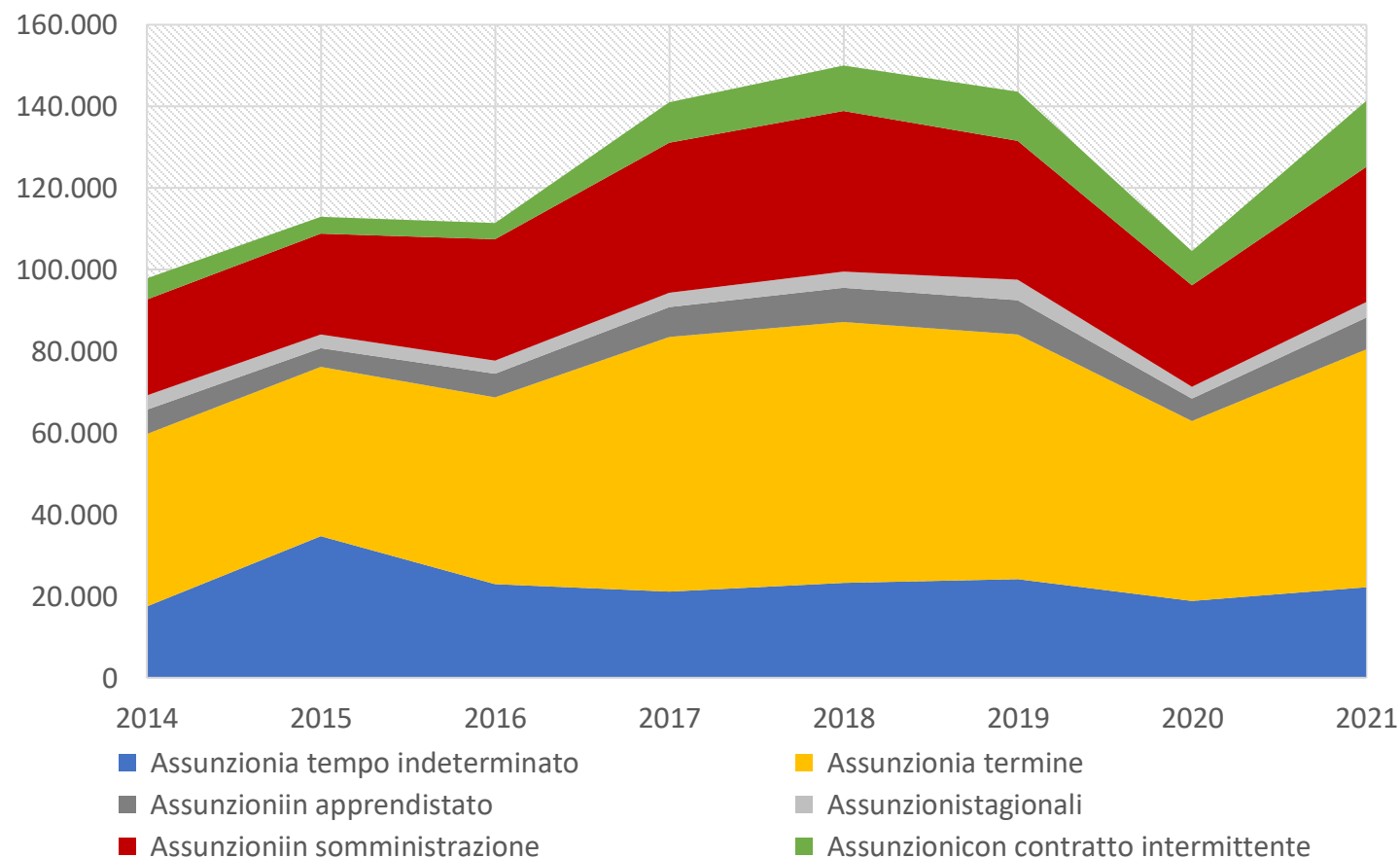
In **dinamica** il lavoro in somministrazione **cade del -26%** nel 2020 e rimbalza positivamente del **+32,6% nel 2021** (in linea con le assunzioni totali e con contratto a termine).

**Siler** - Nel 2018 – 2020 a crescere sono soprattutto **i profili a basso contenuto professionale** (da 40% a 50,4%) a discapito dei profili a medio contenuto professionale:  
- **Le professioni non qualificate nel commercio** da sole rappresentano il 33% della domanda di lavoro in somministrazione nel 2020.

Il 98% è a **tempo determinato** ed il 55,4% a **tempo parziale**.

Nel 2021, delle **oltre 14 mila trasformazioni a TI** il **3,7%** sono dal lavoro in somministrazione e oltre il 70% da TD

**Nuove assunzioni a Bologna per tipologia contrattuale (numero assoluto)**



# La dimensione retributiva

# Retribuzione media dei lavoratori in somministrazione

Nel 2020, la **retribuzione media** dei lavoratori in somministrazione a Bologna è pari a **9.161 euro lordi annuali** (il 37,1% della media da lavoro dipendente) pari ad una retribuzione media giornaliera di 76 euro (il 73,8% della media).

Il **divario retributivo** è strettamente dipendente dal **tempo di lavoro**: il lavoratore in somministrazione lavora in media nell'anno il 45% delle giornate di un lavoratore a TI.

La dimensione retributiva dei lavoratori in somministrazione **è in linea** con la retribuzione dei lavoratori a TD nell'anno **ma più alta della retribuzione giornaliera**.

Esiste un differenziale **retributivo di genere** per tutte le tipologie di lavoro, anche per il lavoro in somministrazione:

- **Part time** (più diffuso per le donne e con meno ore per il lavoro in somministrazione);
- **Meno durata** (-6,8% di giornate in meno rispetto ai maschi, -5% TI e -2% TD)

## Nell'anno



## Nella giornata



		Valori assoluti		
		TD	TI	Interinale
<b>Maschi</b>	Full time	12.625	34.789	13.090
	Part time	6.761	13.253	5.039
	<b>Totale</b>	<b>10.323</b>	<b>32.221</b>	<b>10.018</b>
<b>Femmine</b>	Full time	10.706	28.415	11.773
	Part time	6.144	14.392	4.564
	<b>Totale</b>	<b>8.375</b>	<b>22.804</b>	<b>8.092</b>
<b>Totale</b>	Full time	11.810	32.646	12.578
	Part time	6.425	14.066	4.793
	<b>Totale</b>	<b>9.391</b>	<b>28.205</b>	<b>9.161</b>

		Valori assoluti		
		TD	TI	Interinale
<b>Maschi</b>	Full time	86	126	87
	Part time	54	58	61
	<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>119</b>	<b>80</b>
<b>Femmine</b>	Full time	75	106	82
	Part time	49	60	51
	<b>Totale</b>	<b>62</b>	<b>89</b>	<b>70</b>
<b>Totale</b>	Full time	81	119	85
	Part time	51	60	56
	<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>107</b>	<b>76</b>

# Il fenomeno infortunistico



# Gli infortuni in somministrazione

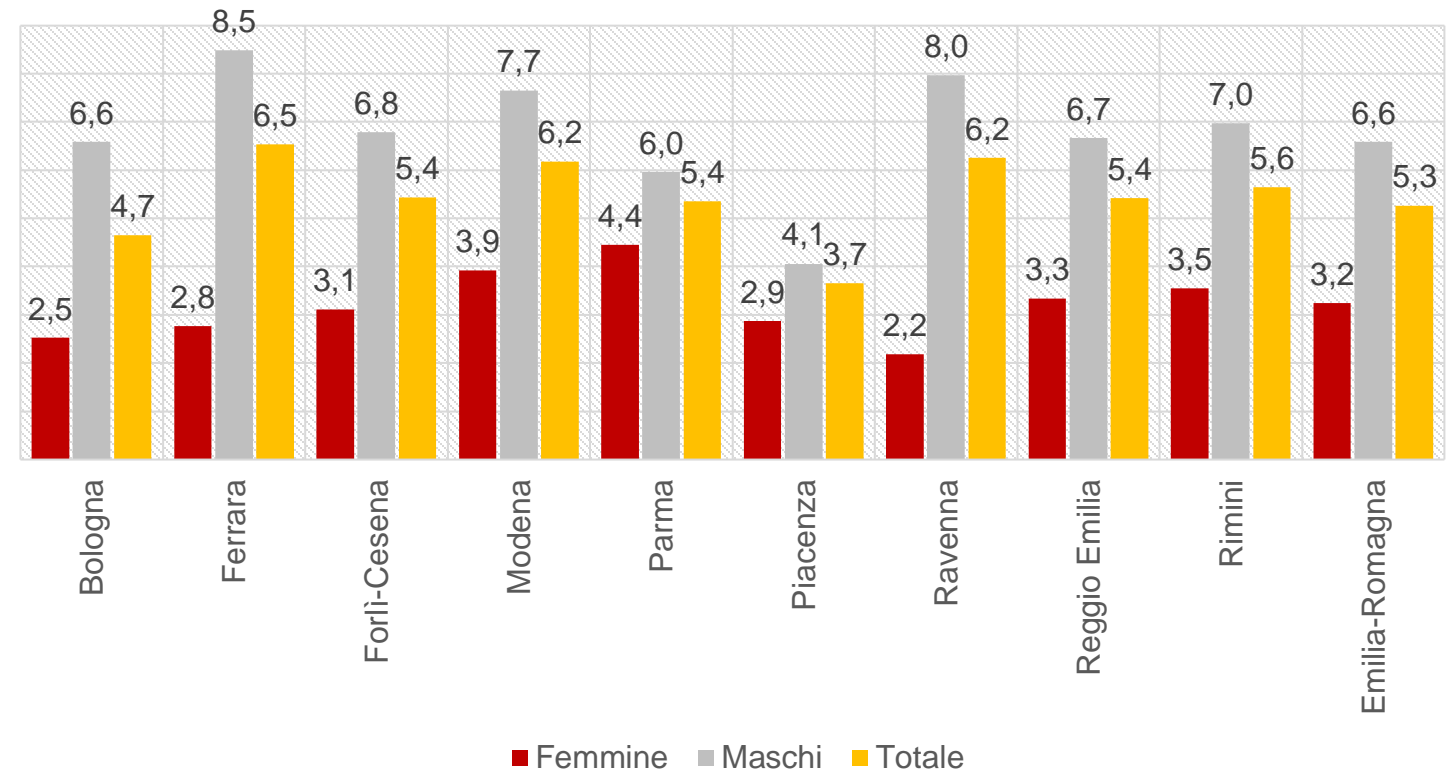
Tra il 2015 e 2019 in **Emilia-Romagna** si sono denunciati 13.131 infortuni occorsi a lavoratori in somministrazione ovvero il 3,1% degli infortuni denunciati in Emilia-Romagna.

A **Bologna** si è registrato il maggior numero di infortuni (2.678) pari a 2,9% degli infortuni denunciati in provincia.

Frequenza infortunistica tra gli uomini (6,6x100 lavoratori) è più che doppia rispetto a quella femminile (2,5x100 lavoratrici).

In linea con la distribuzione infortunistica generale, la più alta incidenza si ritrova nella modalità **in occasione di lavoro** (78,7%) ma si registrano percentuali più alte della media per **infortuni in itinere con mezzi di trasporto** (16,8%), soprattutto tra le donne.

Rapporto infortuni denunciati nel lavoro in somministrazione su stime annuali EBITEMP dei lavoratori in somministrazione per genere e provincia (2019)



**Grazie per l'attenzione**